

Padova 29 XII 1917



Caro Professor

anni a quest'ora appreso le notizie
 del terribile bombardamento aereo
 d'questa notte. Fortunatamente anche questa
 volta l'O. B. ne è uscito illeso. Chi può dire
 d'averlo scampato per puro miracolo è il nostro
 Eugenio, che ha avuto lesionate da una bomba la
 propria casa d'abitazione. Questa mattina è venuto
 all'O. in condizioni precarie e volentieri fu
 dispensato dal lavoro. Converrà essere estremamente
parati!

Fra i provvedimenti escogitati per mettere in
 salvo la casa più preziosa dell'O. e d'ora la feci.

ment' un' uscita
della
della
della

cenno in una via presentemente si fa anche
quello di fare murare il vano giacente nel
sottosola alla sala a discesa che conduce all'
Sbarco e dove ho collocato tutto l'archivio
all'orto, qualche libro più raro, i cimeli
famigliari, tutto gli antiquari, le buste
contenenti le lettere private e le mie.
Ho preso tutte le disposizioni contro l'umidità.
Del resto quel locale è assai buono, che i più
diferi del vostro indifferente Istituto ed in ogni modo
quel ambiente è sottoposto alle capricce angherie
tedesche. Ora letto mi giunge che a Berlino
hanno aperto una esposizione di tutti gli oggetti
rubati nel Veneto e certamente anche a questo
riguardo tutto può capitare (quod Deus avertat!)
in un'ora di guerra del fronte... e bombardamento